



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale n. 134 del 3 Dicembre 2014

Decreti Del Presidente Della Giunta Regionale

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Bura: Tel. **0862/363264 - 363206**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/363264 - 363217 - 363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 10.11.2014, n. 88

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di POLLUTRI (CH) (elenco n.27) datato 1.09.2014, rettificato il 23.10.2014, in favore di ditte varie indicate nell'Allegato "A"...... 5

DECRETO 10.11.2014, n. 89

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di TORREBRUNA (CH) (elenco n. 1) datato 11.04.2014, a favore di una ditta come indicato nell'Allegato "A"...... 8

DECRETO 10.11.2014, n. 90

Indizione delle elezioni del Comitato per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della frazione Pietralta del Comune di Valle Castellana (AQ).....11

DECRETO 14.11.2014, n. 91

Scioglimento organi del Consorzio di Bonifica SUD di Vasto (CH) e nomina Commissario Regionale......12

DECRETO 18.11.2014, n. 92/5 Bil

Integrazione dello stanziamento di capitoli di spesa obbligatoria13

DECRETO 21.11.2014, n. 93

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di ARSITA (TE) (elenco n. 6) datato 10.09.2014, in favore di ditte varie indicate nell'Allegato "A"...14

DECRETO 21.11.2014, n. 94

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di ROCCA di BOTTE (AQ) (elenco n. 2) datato 22.10.2013, in favore di ditte varie indicate nell'Allegato "A"......17

DECRETO 26.11.2014, n. 95

Proroga nomina della Dott.ssa Stefania Valeri, in qualità di Commissario Unico Straordinario, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L.R. 21.10.2013, n. 36......20

DECRETO 26.11.2014, n. 96

Determinazione del numero di rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti, L. n. 580/93 e s.m.i......23

DECRETO 26.11.2014, n. 97

Deliberazione consiliare n. 10/4 del 11.11.2014 avente ad oggetto "Legge regionale: Modifiche alle LL.RR. 31 agosto 1978, n. 57 (Trattamento assistenziale e previdenziale dei dipendenti), 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico delle norme sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari) e 13 gennaio 2014, n. 8 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014- Bilancio pluriennale 2014-2016)". Anticipazione del pagamento dell'indennità di fine mandato ai Consiglieri Regionali......29

DECRETO 26.11.2014, n. 98

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Farindola (PE) in favore di ditte varie indicate nell'allegato "A" (elenco n. 9).....30

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 10.11.2014, n. 88

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di POLLUTRI (CH) (elenco n.27) datato 1.09.2014, rettificato il 23.10.2014, in favore di ditte varie indicate nell'Allegato "A".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DH41/706/Usi Civici del 27/10/2014 il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato le richieste di legittimazione con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Pollutri (CH);

VISTO l'allegato "A" elenco n. 27 datato 01/09/2014 rettificato il 23/10/2014 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Pollutri, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 27

datato 01/09/2014 rettificato il 23/10/2014 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizione per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle n. 4 Ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 27 datato 01/09/2014 rettificato il 23/10/2014;

DATO ATTO il Dirigente del Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico e Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- 1) **sono legittimate** nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Pollutri (CH) a favore di n. 4 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 27 datato 01/09/2014 rettificato il 23/10/2014 formato da una facciata;
- 2) **è fatto obbligo** al Comune di riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 27 datato 01/09/2014 rettificato il 23/10/2014, nonché di accordare contestualmente l'affrancazione del canone di cui trattasi;
- 3) **il Comune** è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno fatto richiesta e che ne abbiano diritto;
- 4) **è fatto obbligo** al Comune a reinvestire il capitale di affranco introitato in conseguenza dell'attuazione del presente decreto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- 5) **la validità ed efficacia** del presente decreto di legittimazione è espressamente condizionata all'avvenuto pagamento, da parte del beneficiario, di tutte le somme da esso dovute al Comune e dall'espletamento delle necessarie formalità di intestazione. Trascorso il termine perentorio di giorni 180 (centoottanta) decorrenti dalla data di

comunicazione del presente decreto al beneficiario senza che siano state completate le procedure di pagamento del prezzo e di volturazione e trascrizione presso i competenti registri pubblici, il presente Decreto decadrà automaticamente (per il solo beneficiario inadempiente), ed i beni resteranno nella libera disponibilità del Comune, con ogni conseguenza di reintegra contro il richiedente la legittimazione;

- 6) **al Comune** è fatto obbligo, trascorso il termine di 180 giorni di cui al precedente n. 5), di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Servizio precedente, formale comunicazione in ordine all'avvenuto adempimento, o meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura, e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati;
- 7) **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, con proprie

Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni: termini decorrenti dalla data di comunicazione diretta al beneficiario, ove effettuata, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 27

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 3%	10 annualità progressive	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1	SPACCO ALFONSO LOC. FONTEPANNONICO, 12 - POLLUTRI (CH)	01/09/1950 A POLLUTRI	POLLUTRI	4	148	1.16,30	41,87	418,68	480,55	1.395,60
			TOTALE			1.16,30	41,87	418,68	480,55	1.395,60
2	DI PIETRO FIORENZO LOC. VACCARA, 24 - POLLUTRI (CH)	05/01/1955 A POLLUTRI	POLLUTRI	16	122	2.12,10	76,36	763,56	839,92	2.545,20
			TOTALE			2.12,10	76,36	763,56	839,92	2.545,20
3	MARCO SALVATORE VIA COLLEROMANO, 21 - POLLUTRI (CH)	28/11/1948 A POLLUTRI	POLLUTRI	6	914	0.10,50	3,78	37,80	41,58	126,00
			TOTALE			0.22,40	8,06	80,64	88,70	268,80
4	DI PIETRO NICOLA LOC. PIANO CROCE, 10/A - POLLUTRI (CH)	20/11/1964 A LANCIANO	POLLUTRI	3	64	0.04,10	1,48	14,76	16,24	49,20
			TOTALE			0.42,20	15,19	151,92	167,11	506,40
			TOTALE			0.43,00	15,48	154,80	170,28	516,00
			TOTALE			0.00,20	0,72	7,20	7,92	24,00
			TOTALE			0.26,35	9,49	94,86	104,35	316,20
			TOTALE			0.24,00	8,64	86,40	95,04	288,00
			TOTALE			1.39,95	50,35	503,46	553,81	1.678,20

PESCARA LI 01/09/2014

RETTIFICATO IL 23/10/2014

IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)

Mario Di Marco

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(Dot. Franco LA CIVITA)



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio Demanio Civico e Forestale

La presente è una copia di
il documento di riferimento
all'originale esistente presso questo
Servizio

27 OTT. 2014

Pescara, li

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Franco La Civita

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 10.11.2014, n. 89

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di TORREBRUNA (CH) (elenco n. I) datato 11.04.2014, a favore di una ditta come indicato nell'Allegato "A".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DH41/709/Usi Civici del 28/10/2014 il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato la richiesta di legittimazione con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Torrebruna (CH);

VISTO l'allegato "A" elenco n. 1 datato 11/04/2014 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evince la Ditta che ha richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Torrebruna, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico della Ditta indicata nell'allegato "A" elenco n. 1 datato 11/04/2014 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore della Ditta di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 1 datato 11/04/2014;

DATO ATTO il Dirigente del Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico e Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

1. **sono legittimate** nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Torrebruna (CH) a favore di una Ditta indicata nell'allegato "A" elenco n. 1 datato 11/04/2014 formato da una facciata;
2. **è fatto obbligo** al Comune di riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 1 datato 11/04/2014, nonché di accordare contestualmente l'affrancazione del canone di cui trattasi;
3. **il Comune** è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alla Ditta che ne avrà fatto richiesta e che ne abbia diritto;
4. **è fatto obbligo** al Comune a reinvestire il capitale di affranco introitato in conseguenza dell'attuazione del presente decreto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
5. **la validità ed efficacia** del presente decreto di legittimazione è espressamente condizionata all'avvenuto pagamento, da parte del beneficiario, di tutte le somme da esso dovute al Comune e dall'espletamento delle necessarie formalità di intestazione. Trascorso il termine perentorio di giorni 180 (centoottanta) decorrenti dalla data di comunicazione del presente decreto al beneficiario senza che siano state completate le procedure di pagamento del prezzo e di volturazione e trascrizione presso i competenti registri pubblici, il presente Decreto decadrà automaticamente (per il solo beneficiario inadempiente), ed i beni resteranno nella libera disponibilità del Comune, con ogni conseguenza di reintegra contro il richiedente la legittimazione;

6. **al Comune** è fatto obbligo, trascorso il termine di 180 giorni di cui al precedente n. 5), di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Servizio procedente, formale comunicazione in ordine all'avvenuto adempimento, o meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura, e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati.
7. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni: termini decorrenti dalla data di comunicazione diretta al beneficiario, ove effettuata, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

ART. 9 L. 1766/77 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 1

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali			Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 3%	10 annualità progressa	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella	Superficie					
1	VALENTINO RAFFAELE VIA VICENNE, 14 -TORREBRUNA (CH)	24/11/1952 A TORREBRUNA	TORREBRUNA	19	175	0,35,80	393,80	11,81	118,14	129,95	393,80
				23	194	1,52,80	1.680,80	50,42	504,24	554,66	1.680,80
					196	0,02,10	23,10	0,69	6,93	7,62	23,10
					197	0,02,30	25,30	0,76	7,59	8,35	25,30
			TOTALE			1,95,00	2.123,00	63,69	636,90	700,59	2.123,00

PESCARA LI 11/04/2014

IL TECNICO INCARICATO
 (Geom. Mario Di Marco)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
 DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
 (Dot. Franco LA CIVITA)
 (D. Sac. Ettore DI VITANTONIO)

E. Vitantonio

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO
 Servizio Politiche Agricole, Forestali, Caccia e Pesca

La presente è stata approvata di
 P. n. 10/14 del 29/01/2014
 all'indagini di merito presso il
 Servizio Politiche Agricole, Forestali, Caccia e Pesca

Pescara, li 29 01.1. 2014

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 10.11.2014, n. 90

Indizione delle elezioni del Comitato per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della frazione Pietralta del Comune di Valle Castellana (AQ).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto n. 134 del 15/11/2010 con il quale venivano indette, per il giorno 12/12/2010, le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Pietralta del Comune di Valle Castellana (TE), regolarmente svolte;

VISTA la Legge 17/04/1957 n. 278, che reca norme per la costituzione dei Comitati per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico;

VISTO l'art. 1 comma 2 della citata Legge n. 278/57 che indica la durata, in anni quattro, dell'Amministrazione Separata;

CONSIDERATO che occorre provvedere ad indire le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Pietralta del Comune di Valle Castellana in quanto in scadenza, al fine di assicurare la continuità della stessa;

RITENUTO di dare mandato al Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione di provvedere alla nomina dei Presidenti dei Seggi elettorali e di quant'altro necessario al fine di consentire lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Pietralta del Comune di Valle Castellana;

VISTA la Legge 1766/27;

VISTO il D.P.R. n. 11/72;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

DATO ATTO che con il verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 del 21/07/1982 vengono fissate le norme interne relative alle elezioni

dei Comitati delle Amministrazioni Separate Beni uso Civico di cui all'allegato "A";

VISTA la L.R. n. 25/88 ed in particolare l'art. 2;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio ed il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- **sono indette** le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Pietralta del Comune di Valle Castellana (TE) per il giorno 18/01/2015, secondo le norme indicate nell'Allegato A" del Verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 14.11.2014, n. 91

Scioglimento organi del Consorzio di Bonifica SUD di Vasto (CH) e nomina Commissario Regionale.**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 580 del 16 settembre 2014 recante "Consorzio di Bonifica Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno con sede in Vasto (CH). Amministrazione Commissariale L.R. 10 marzo 1983, n. 11." che, sulla scorta delle motivazioni indicate in premessa:

- dispone il commissariamento del Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno con sede in C.da Sant'Antonio Abate, 1 - 66054 - VASTO (CH);
- autorizza il Presidente della Giunta regionale ad emanare il relativo decreto di scioglimento degli organi di amministrazione del medesimo consorzio ed a nominare, contestualmente, un Commissario regionale preposto alla temporanea gestione dell'Ente con il compito di provvedere, ai sensi di legge, alla indizione delle elezioni entro e non oltre un anno dalla sua nomina;

DATO ATTO che la suddetta Deliberazione prevede, tra l'altro:

- di dare avvio, successivamente al commissariamento, alle procedure per la costituzione della Consulta di cui l'art. 7 del D.P.R. 23 giugno 1962 n. 947, in combinato disposto con l'art. 7 della L.R. 10 marzo 1983 n. 11, mediante la richiesta, alle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti e professionali in agricoltura maggiormente rappresentative a livello nazionale, della designazione di un consorziato in rappresentanza di ciascuna organizzazione;
- di riservare alla Regione Molise la designazione del nominativo di un proprio rappresentante da inserire nella Consulta nel rispetto dei principi derivanti dall'impianto statutario di Consorzio interregionale;

CONSIDERATO quindi che con il richiamato provvedimento dell'Organo esecutivo, ribadito dal successivo provvedimento D.G.R. 7 ottobre

2014 n. 641, è palesata la grave situazione istituzionale dell'Ente e l'opportunità di procedere, senza ulteriore indugio ed ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/83, allo scioglimento degli Organi del Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno con sede in C.da Sant'Antonio Abate, 1 - 66054 - VASTO (CH);

VISTA la nota in data 11 novembre 2014 prot. n. 271/Segr., acquisita agli atti della Direzione competente in data 12 novembre 2014 prot. RA300383, con la quale il Componente la Giunta preposto all'area Agricoltura, in esecuzione delle succitate deliberazioni di Giunta Regionale comunica il nominativo dell'arch. Sandro ANNIBALI, nato in Venezuela il 5 giugno 1961, residente a L'Aquila, loc. Pianola, in Via del Cardellino, 13 (C.F. NNBSDR61H05Z614P) quale Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno con sede in C.da Sant'Antonio Abate, 1 - 66054 - VASTO (CH), allegandone il curriculum vitae e la "Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi di amministratore di ente pubblico e di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico" di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà);

RITENUTO pertanto:

- di nominare, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/83, quale Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Sud, l'arch. Sandro ANNIBALI con il compito di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente nonché all'indizione delle elezioni entro e non oltre un anno dalla presente nomina;
- di stabilire che la suddetta gestione ordinaria ricomprende, nelle more della costituzione della consulta di cui l'art. 7 del D.P.R. 23 giugno 1962 n. 947, anche lo svolgimento delle attività necessariamente indifferibili in ordine al riassetto della regolarità amministrativa e contabile dello stesso;
- di stabilire che il compenso spettante al Commissario per lo svolgimento dell'incarico è quantificato secondo quanto previsto dalle normative regionali in vigore e che, comunque, non comporta alcun onere a carico della Regione Abruzzo in quanto

grava sul bilancio del Consorzio di Bonifica Sud;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Politiche Agricole ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento, apponendo la propria firma in calce allo stesso;

VISTA la “Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi di amministratore di ente pubblico e di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico”, resa mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 N. 445 ed acquisita agli atti della Direzione competente della Giunta regionale in data 12 novembre 2014 prot. RA300383.

DECRETA

1. **lo scioglimento**, in esecuzione al disposto di cui alle Deliberazioni di Giunta Regionale 16 settembre 2014 n. 580 e 7 ottobre 2014 n. 641, degli Organi di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno con sede in C.da Sant'Antonio Abate, 1 - 66054 - VASTO (CH);
2. **la nomina**, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/83, dell'arch. Sandro ANNIBALI, nato in Venezuela il 5 giugno 1961, residente a L'Aquila, loc. Pianola, in Via del Cardellino, 13 (C.F. NNBSDR61H05Z614P), quale Commissario regionale del Consorzio di bonifica Sud;
3. **di assegnare**, al Commissario regionale nominato, il compito di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente nonché all'indizione delle elezioni entro e non oltre un anno dalla presente nomina;
4. **di stabilire** che la suddetta gestione ordinaria ricomprende, nelle more della costituzione della consulta di cui l'art. 7 del D.P.R. 23 giugno 1962 n. 947, anche lo svolgimento delle attività necessariamente indifferibili in ordine al riassetto della regolarità amministrativa e contabile dello stesso;
5. **di riconfermare** il trattamento economico spettante ai Commissari dei Consorzi di

Bonifica secondo quanto previsto dalle normative regionali in vigore;

6. **di dare atto** che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione perché il suddetto compenso graverà sul Bilancio del Consorzio di Bonifica Sud;
7. **la nota** in data 11 novembre 2014 prot. n. 271/Segr., acquisita agli atti della Direzione competente in data 12 novembre 2014 prot. RA300383, fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
8. **di notificare** copia del presente provvedimento, a cura della Direzione Politiche Agricole, al Commissario nominato al Consorzio di Bonifica Sud, alla Regione Molise nonché ai componenti degli Organi consortili disciolti;
9. **di autorizzare** il Servizio Bollettino Ufficiale della Giunta Regionale a pubblicare il presente Decreto sul sito istituzionale della Giunta regionale sul B.U.R.A.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di notifica ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data.

IL PRESIDENTE

Dott. Luciano D'Alfonso

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 18.11.2014, n. 92/5 Bil

Integrazione dello stanziamento di capitoli di spesa obbligatoria

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. **di introdurre**, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2014, per competenza e cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo
02.01.007	11432	“Spese per l’esercizio, la manutenzione e riparazione dei mezzi di trasporto.” - in aumento	€ 11.400,00
02.01.005	11301	“Indennità di buonuscita ai dipendenti cessati dal servizio ed oneri per il fondo autonomo – LL.RR. 31.8.1978 n.57 e 8.11.1988, n. 90.” - in aumento	€ 180.000,00
15.01.002	321940	“Fondo di riserva per le spese obbligatorie.” - in diminuzione	€ 191.400,00

2. **di pubblicare**, per estratto, sul B.U.R.A. il presente decreto.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D’Alfonso

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 21.11.2014, n. 93

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di ARSITA (TE) (elenco n. 6) datato 10.09.2014, in favore di ditte varie indicate nell’Allegato “A”.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l’esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DH41/736/Usi Civici del 31/10/2014 il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato le richieste di legittimazione con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Arsita (TE);

VISTO l’allegato “A” elenco n. 6 datato 10/09/2014 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Arsita, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l’affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicate nell’allegato “A” elenco n. 6 datato 10/09/2014 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l’art. 104 della L.R. n. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizione per concedere l’istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle n. 2 Ditte di cui al più volte citato allegato “A” elenco n. 6 datato 10/09/2014;

DATO ATTO il Dirigente del Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico e Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- 1) **sono legittimate** nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Arsita (TE) a favore di n. 2 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 6 datato 10/09/2014 formato da una facciata;
- 2) **è fatto obbligo** al Comune di riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 6 datato 10/09/2014, nonché di accordare contestualmente l'affrancazione del canone di cui trattasi;
- 3) **il Comune** è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno fatto richiesta e che ne abbiano diritto;
- 4) **è fatto obbligo** al Comune a reinvestire il capitale di affranco introitato in conseguenza dell'attuazione del presente decreto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- 5) **la validità** ed efficacia del presente decreto di legittimazione è espressamente condizionata all'avvenuto pagamento, da parte del beneficiario, di tutte le somme da esso dovute al Comune e dall'espletamento delle necessarie formalità di intestazione. Trascorso il termine perentorio di giorni 180 (centottanta) decorrenti dalla data di comunicazione del presente decreto al beneficiario senza che siano state completate le procedure di pagamento del prezzo e di volturazione e trascrizione presso i competenti registri pubblici, il presente Decreto decadrà automaticamente (per il solo beneficiario inadempiente), ed i beni resteranno nella libera disponibilità del Comune, con ogni conseguenza di reintegra contro il richiedente la legittimazione;

- 6) **al Comune** è fatto obbligo, trascorso il termine di 180 giorni di cui al precedente n. 5), di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Servizio procedente, formale comunicazione in ordine all'avvenuto adempimento, o meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura, e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati.
- 7) **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni: termini decorrenti dalla data di comunicazione diretta al beneficiario, ove effettuata, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
 ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 6

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità progressa	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare	
				Foglio	Particella						
1	CIOTTI FIORE VIA LIVENZA, 9 - MONTESILVANO (PE) IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA COOP. COLLE CERRI	03/01/1951 A ARSITA	ARSITA	11	321	1.49,10	33,99	339,95	373,94	1.133,16	
					324	0,10,90	82,84	2,49	24,95	27,34	82,84
					320	0,66,10	517,56	15,53	155,27	170,79	517,56
					322	0,05,00	38,00	1,14	11,40	12,54	38,00
					TOTALE	2,33,10	1.771,96	63,15	631,47	694,61	1.771,56
2	DI QUINZIO FRANCESCHINA LOC. CERRETO SUPERIORE - (MIGLIANICO (CH)	04/04/1947 A ARSITA	ARSITA	5	221	1,35,00	30,78	307,80	338,58	1.026,00	
					225	0,57,70	436,52	13,16	131,56	144,71	436,52
					276	0,03,70	28,12	0,84	8,44	9,28	28,12
					268	0,24,20	183,92	5,52	55,18	60,69	183,92
					282	0,06,80	51,66	1,55	15,50	17,05	51,66
					285	0,34,90	265,24	7,96	79,57	87,53	265,24
					230	0,04,60	34,96	1,05	10,49	11,54	34,96
					284	0,13,00	98,80	2,96	29,64	32,60	98,80
					263	0,53,90	409,54	12,29	122,89	135,18	409,54
					262	0,14,50	110,20	3,31	33,06	36,37	110,20
					261	0,21,70	164,92	4,95	49,48	54,42	164,92
					270	0,08,60	65,36	1,96	19,61	21,57	65,36
					288	0,21,00	159,60	4,79	47,88	52,67	159,60
					289	0,34,00	258,40	7,75	77,52	85,27	258,40
					267	0,16,70	126,92	3,81	38,08	41,88	126,92
260	0,11,60	88,16	2,64	26,45	29,08	88,16					
269	0,08,40	71,44	2,14	21,43	23,58	71,44					
257	0,25,30	192,28	5,77	57,68	63,45	192,28					
287	0,11,00	83,60	2,51	25,08	27,59	83,60					
288	1,03,30	785,08	23,55	235,52	259,08	785,08					
288	0,21,00	159,60	4,79	47,88	52,67	159,60					
TOTALE	6,31,90	4.802,44	144,07	1.440,61	1.584,67	4.802,44					

PESCARA LI 10/09/2014

IL TECNICO INCARICATO
 (Geom. Mario Di Marco)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 (Dott. Francesco Civita)



La presente è stata autorizzata di
 N. _____
 all'Ufficio Provinciale di questo
 Servizio il _____
 Pescara, li 4 NOV. 2014

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 21.11.2014, n. 94

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di ROCCA di BOTTE (AQ) (elenco n. 2) datato 22.10.2013, in favore di ditte varie indicate nell'Allegato "A".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DH41/746/Usi Civici del 03/11/2014 il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato le richieste di legittimazione con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Rocca di Botte (AQ);

VISTO l'allegato "A" elenco n. 2 datato 22/10/2013 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Rocca di Botte, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 2 datato 22/10/2013 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e

contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle n. 2 Ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 2 datato 22/10/2014;

DATO ATTO il Dirigente del Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico e Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- 1) **sono legittimate** nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Rocca di Botte (AQ) a favore di n. 2 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 2 datato 22/10/2013 formato da una facciata;
- 2) **è fatto obbligo** al Comune di riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 2 datato 22/10/2013, nonché di accordare contestualmente l'affrancazione del canone di cui trattasi;
- 3) **il Comune** è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno fatto richiesta e che ne abbiano diritto;
- 4) **è fatto obbligo** al Comune a reinvestire il capitale di affranco introitato in conseguenza dell'attuazione del presente decreto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- 5) **la validità** ed efficacia del presente decreto di legittimazione è espressamente condizionata all'avvenuto pagamento, da parte del beneficiario, di tutte le somme da esso dovute al Comune e dall'espletamento delle necessarie formalità di intestazione. Trascorso il termine perentorio di giorni 180 (centoottanta) decorrenti dalla data di comunicazione del presente decreto al beneficiario senza che siano state completate le procedure di pagamento del prezzo e di volturazione e trascrizione presso i competenti registri pubblici, il presente Decreto decadrà automaticamente (per il solo beneficiario inadempiente), ed i beni resteranno nella libera disponibilità del Comune, con ogni conseguenza di reintegra contro il richiedente la legittimazione;
- 6) **al Comune** è fatto obbligo, trascorso il termine di 180 giorni di cui al precedente n.

5), di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Servizio precedente, formale comunicazione in ordine all'avvenuto adempimento, o meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura, e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati.

- 7) **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è,

come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni: termini decorrenti dalla data di comunicazione diretta al beneficiario, ove effettuata, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 2

N. d'ordine	DITTA; NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità progressive	Totale da pagare	Afrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1	DI PIPOLO PASQUALE VIA CREMOLINO, 48/B - ROMA	27/12/1955 A ROCCA DI BOTTE	ROCCA DI BOTTE	5	167	0,23,10	80,85	2,43	24,26	26,68
			TOTALE		168	0,23,00	80,50	2,42	24,15	26,57
	MARZOLINI GIOVANNI LOC. S. ANGELO -ROCCA DI BOTTE (AQ)					0,46,10	161,35	4,84	48,41	53,25
2			ROCCA DI BOTTE				0,00	0,00	0,00	0,00
		29/02/1968 A ROMA	ROCCA DI BOTTE	5	174	0,39,90	139,65	4,19	41,90	46,08
	PESCARA LI 22/10/2013		TOTALE			0,39,90	139,65	4,19	41,90	46,08
										139,65

IL TECNICO INCARICATO
 (Geom. Mario Di Mairo)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
 (vacante)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
 DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
 (Dott. Franco A. CIVITA)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Servizio Demanio e Foreste

La presente è già composta di n. 2 fogli. A restarne all'originale allegato presso questo Servizio.
 - 4 NOV. 2014

Pescara, lì.....
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



[Signature]

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 26.11.2014, n. 95

Proroga nomina della Dott.ssa Stefania Valeri, in qualità di Commissario Unico Straordinario, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L.R. 21.10.2013, n. 36.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo promuove politiche ambientali nel settore della gestione integrata dei rifiuti conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio "chi inquina paga"; a tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali;

VISTA la L.R. 21.10.2013, n. 36 "Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)" che prevede una nuova governance nelle gestione dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani, pubblicata sul B.U.R.A. n. 40 Ordinario del 06.11.2013;

CONSIDERATO che l'art. 3 "Commissario Unico Straordinario", comma 1 della L.R. 36/2013, prevede in particolare:

- "omissis ... Ai fini della costituzione dell'Autorità di cui all'articolo 4, con decreto del Presidente della Giunta regionale, viene nominato, senza oneri per il bilancio regionale, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un Commissario Unico Straordinario, scelto tra i dirigenti regionali in servizio al momento del conferimento della nomina, in possesso di adeguata professionalità, che opera in base alle modalità ed agli indirizzi definiti con atto della Giunta regionale ... omissis";

RICHIAMATA la DGR n. 925 del 09.12.2013, avente per oggetto: "L.R. 21.10.2013, n. 36, art.

3 - Commissario Unico Straordinario. Modalità ed indirizzi delle attività";

RICHIAMATO il DPGR n. 78 del 09.10.2014 con il quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L.R. 21.10.2013 n. 36, alla Dott.ssa Avv.to Stefania VALERI l'incarico di Commissario Unico Straordinario;

CONSIDERATO che, ai sensi del punto 4), lett. a) del dispositivo del DPGR n. 78 del 09.10.2014, è stabilito che: "4. La durata dell'incarico commissariale è determinata sino al 15.11.2014, omissis ... rinnovabile qualora ne ricorrano le condizioni";

CONSIDERATO che sono in fase di attuazione e/o completamento, da parte dei Comuni abruzzesi, gli adempimenti previsti dall'art. 3, comma 2 della L.R. 36/2013, finalizzati all'approvazione della Convenzione ai fini della costituzione dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti urbani (AGIR), approvata con DGR n. 248 del 07.04.2014 (sono ca. 220 i Comuni che hanno provveduto ad approvare lo schema di convenzione AGIR);

CONSIDERATO che il Commissario Unico Straordinario, nell'ambito delle sue competenze, ha provveduto a diffidare, come da atti conservati presso la Struttura proponente, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 3, comma 2 della L.R. 36/2013, i Comuni che non hanno ancora provveduto con atto del consiglio comunale, ad approvare la Convenzione ai fini della costituzione dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti urbani (AGIR), ai sensi della DGR n. 248 del 07.04.2014;

RITENUTO che necessita garantire la continuità dell'azione del Commissario Unico Straordinario (CUS) con una persona scelta, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L.R. 36/2003 "omissis .. tra i dirigenti regionali in servizio al momento del conferimento della nomina, in possesso di adeguata professionalità, .. etc.";

CONSIDERATO che nell'ambito dei dirigenti in servizio della Regione Abruzzo, aventi i suddetti requisiti è stata individuata la Dott.ssa Stefania Valeri, nata a Teramo il 14.01.1967, residente a Teramo, in via De Gasperi, n. 27 ed attuale Dirigente del Servizio Affari Giuridici e Legali della Direzione della Presidenza,

Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia;

VISTO il Curriculum Vitae della Dott.ssa Stefania Valeri, già acquisito dalla Regione Abruzzo in data 03.10.2014;

VISTA la Direttiva 2008/98/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTA la Direttiva 2008/1/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., come modificato nella Parte IV dal D.Lgs. 03.12.2010, n. 205 "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/2006" ed in particolare le seguenti disposizioni:

- l'art. 196 "Competenze delle Regioni";
- l'art. 199 "Piani regionali";
- l'art. 200, comma 1 "La gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, .. omissis";

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., pubblicata nel B.U.R.A. n. 10 Straordinario del 21.12.2007;

VISTO il D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", in attuazione della Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

CONSIDERATO che è necessario attribuire alla Dott.ssa Stefania Valeri, tutti i poteri assegnati al Commissario Unico Straordinario ai sensi dell'art. 3 della L.R. 36/2013, al fine di porre in essere tutti gli atti ed i provvedimenti necessari per l'esecuzione del mandato;

PRESO ATTO della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prodotta ai sensi art. 47

del DPR 28.12.2000, n. 445 da parte della Dott.ssa Stefania Valeri, già acquisita al Servizio Gestione Rifiuti in data 07.10.2014, in riferimento all'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali;

VISTE le finalità dell'incarico commissariale in argomento, come previste dalla DGR n. 925/2013 e dall'art. 3 della L.R. n. 36/2013, che di seguito si indicano, considerando quelle già espletate, che sono di seguito richiamate:

- a. verifica della corretta attuazione delle disposizioni nazionali e regionali in materia di riorganizzazione degli ATO e di soppressione delle Autorità d'Ambito eventualmente istituite ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 45/2007 e adozione degli atti necessari alla liquidazione delle stesse ai sensi della normativa vigente;
- b. proposta al Presidente della Giunta regionale del commissariamento dei consorzi obbligatori comprensoriali istituiti ai sensi della legge regionale 8 settembre 1988, n. 74 (Piano regionale di organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, tossici e nocivi);
- c. promozione dell'unitarietà delle gestioni all'interno dell'ATO di cui al comma 1 dell'articolo 2, anche con l'introduzione di sistemi di premialità, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica;
- d. [...];
- e. [...];
- f. svolgimento dei compiti dell'Assemblea e del Direttore generale dell'autorità servizio rifiuti di cui all'articolo 4 fino alla nomina degli stessi;
- g. svolgimento delle funzioni e delle attività necessarie per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, fino alla nomina degli stessi.

STABILITO che ai fini dell'espletamento del proprio incarico, il Commissario Unico Straordinario potrà:

- a) ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. 36/2013 avvalersi di uffici e servizi degli enti locali, previa intesa con gli stessi;
- b) avvalersi di specifiche figure professionali nell'ambito delle risorse umane in servizio nelle strutture regionali;

- c) utilizzare, per eventuali attività di supporto tecnico-amministrativo, particolarmente complesse e richiedenti profili professionali con alta specializzazione, risorse disponibili di cui al cap. 292210 U.P.B., DA 21 centro di responsabilità, del bilancio regionale, previa intesa con il competente Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia ed in conformità e nei limiti previsti dalla legislazione vigente;

STABILITO che:

- a) la durata dell'incarico commissariale è determinata dalla data di scadenza del DPGR n. 78/2014 sino al 31.12.2014 compreso, a sanatoria, il periodo tra la prevista data di scadenza dello stesso (15.11.2014) e la data di entrata in vigore del presente decreto, senza soluzione di continuità e rinnovabile qualora ne ricorrano le condizioni;
- b) il Commissario Unico Straordinario incaricato provvederà a far data dall'incarico, a relazionare in merito alle attività oggetto del mandato predisponendo apposite relazioni da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo ed alla competente Struttura regionale e che tali relazioni saranno pubblicate sul sito internet della Regione Abruzzo al fine di rendere trasparente l'attività espletata dal Commissario Unico Straordinario;
- c) il Commissario Unico Straordinario potrà usufruire delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell'Ente di appartenenza e beneficerà delle indennità di missione e dei rimborsi per le spese di viaggio, secondo la disciplina che si applica ai dipendenti regionali;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i., pubblicato nella G.U. 28.09.2000, n. 227, S.O.;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., pubblicata nella G.U. 18.08.1990, n. 192;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti dell'Area Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla legittimità formale ed alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L.R. 36/2013;
- la L.R. 45/07 e s.m.i.;

per tutto quanto sopra esposto e di seguito integralmente richiamato,

DECRETA

1. **di prorogare** l'efficacia del DPGR n. 78 del 09.10.2014 e, contestualmente, l'incarico di Commissario Unico Straordinario conferito, con il medesimo provvedimento, alla Dott.ssa Stefania Valeri, nata a Teramo il 14.01.1967, residente a Teramo, in via De Gasperi, n. 27, Dirigente del Servizio Affari Giuridici e Legali della Direzione della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, al fine di dare continuità alle attività previste dall'art. 3 della L.R. 36/2013 ed in esecuzione della DGR n. 925 del 09.12.2013;
2. **di attribuire** al predetto Commissario Unico Straordinario tutti i poteri stabiliti dall'art. 3 della L.R. 36/2013, che di seguito si riportano, ad eccezione di quelli già realizzati e richiamati nelle premesse al presente atto:
 - a) verifica della corretta attuazione delle disposizioni nazionali e regionali in materia di riorganizzazione degli ATO e di soppressione delle Autorità d'Ambito eventualmente istituite ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 45/2007 e adozione degli atti necessari alla liquidazione delle stesse ai sensi della normativa vigente;
 - b) proposta al Presidente della Giunta regionale del commissariamento dei consorzi obbligatori comprensoriali istituiti ai sensi della legge regionale 8 settembre 1988, n. 74 (Piano regionale di organizzazione dei servizi di

- smaltimento dei rifiuti solidi urbani, tossici e nocivi);
- c) promozione dell'unitarietà delle gestioni all'interno dell'ATO di cui al comma 1 dell'articolo 2, anche con l'introduzione di sistemi di premialità, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica;
- d) [...];
- e) [...];
- f) svolgimento dei compiti dell'Assemblea e del Direttore generale dell'autorità servizio rifiuti di cui all'articolo 4 fino alla nomina degli stessi;
- g) svolgimento delle funzioni e delle attività necessarie per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, fino alla nomina degli stessi;
3. **di stabilire** che, ai fini dell'espletamento del proprio incarico, il Commissario Unico Straordinario potrà:
- a) ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. 36/2013 avvalersi di uffici e servizi degli enti locali, previa intesa con gli stessi;
- b) avvalersi di specifiche figure professionali nell'ambito delle risorse umane in servizio nelle strutture regionali;
- c) utilizzare, per eventuali attività di supporto tecnico-amministrativo, particolarmente complesse e richiedenti profili professionali con alta specializzazione, risorse disponibili di cui al cap. 292210 U.P.B., DA 21 centro di responsabilità, del bilancio regionale, previa intesa con il competente Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia ed in conformità e nei limiti previsti dalla legislazione vigente;
4. **di stabilire** altresì, che:
- a) la durata dell'incarico commissariale, con il presente provvedimento, è determinata sino al 31.12.2014 compreso, a sanatoria, il periodo tra la prevista data di scadenza del DPGR n. 78 del 09.10.2014 (15.11.2014) e la data di entrata in vigore del presente decreto, senza soluzione di continuità e rinnovabile qualora ne ricorrano le condizioni;

- b) il Commissario Unico Straordinario incaricato provvederà, a far data dall'incarico, a relazionare in merito alle attività oggetto del mandato predisponendo apposite relazioni da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo, alla competente Struttura regionale e che tali relazioni saranno pubblicate sul sito internet della Regione Abruzzo al fine di rendere trasparente l'attività espletata dal Commissario Unico Straordinario;
- c) il Commissario Unico Straordinario potrà usufruire delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell'Ente di appartenenza e beneficerà delle indennità di missione e dei rimborsi per le spese di viaggio, secondo la disciplina che si applica ai dipendenti regionali;
5. **di disporre** che il presente Decreto sia notificato, da parte della Struttura regionale proponente, alla Dott.ssa Stefania Valeri;
6. **di disporre** altresì, che il presente Decreto sia inviato, a cura del Servizio Gestione Rifiuti, alle Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, all'ANCI Abruzzo, alla Lega delle Autonomie Locali Abruzzo, per quanto di loro rispettiva competenza;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 26.11.2014, n. 96

Determinazione del numero di rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti, L. n. 580/93 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580, "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, ed in particolare l'art. 12 concernente la costituzione del Consiglio camerale;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156" Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Camerale n. 06 del 12/06/2014 della Camera di Commercio di Chieti, con la quale si è provveduto alla determinazione del numero consiglieri ed alla ripartizione dei seggi spettanti a ciascun settore economico;

RILEVATO:

- che il Consiglio della Camera di Commercio di Chieti è composto di ventotto consiglieri, di cui venticinque in rappresentanza dei settori economici provinciali e tre in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori ed utenti, e dei liberi professionisti designato, quest'ultimo, dai presidenti degli organi professionali costituiti in apposita Consulta presso la Camera di Commercio, e pertanto, la rappresentanza complessiva risulta come di seguito riportata:

Settori di attività economica

SETTORI	NUMERO SEGGI
Agricoltura	4
Artigianato	4
Industria	6
Commercio	4
Cooperative	1
Turismo	1
Trasporti e spedizioni	1
Credito e Assicurazioni	1
Servizi alle Imprese	2
Altri settori ed economie del mare	1
Totale seggi alle categorie economiche	25
Organizzazioni sindacali dei lavoratori	1
Ass.ni tutela consumatori ed utenti	1
Ordini e associazioni di liberi professionisti	1
Totale	28

DATO ATTO che il Presidente della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Chieti ha avviato, mediante pubblicazione dell'Avviso all'Albo Camerale in data 18/06/2014, le procedure per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni dei consumatori, ai fini della nomina del Consiglio camerale, secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156;

DATO ATTO, altresì, che, con nota Prot. 18371 del 17/11/2014, acquisita agli atti del Servizio

Sviluppo del Commercio in data 18/11/2014 al Prot.n. RA/305625, il Presidente della Camera di Commercio, ha trasmesso, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 3, del citato D.M. 156/11, al Presidente della Giunta regionale i dati e i documenti presentati dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori;

VISTO l'art. 9 commi 2 e 3, del D.M. 156/2011, che disciplina per ciascun settore, le modalità di attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali interessate a designare i componenti del Consiglio camerale sulla base del grado di rappresentatività delle stesse

definito dalla media aritmetica delle percentuali dei seguenti parametri: "numero delle imprese", "numero degli occupati", "valore aggiunto relativo agli occupati e "diritto annuale versato dalle imprese";

VISTO il comma 4, del suddetto art. 9 che precisa, con riferimento ai settori industria, commercio e agricoltura, che l'autonoma rappresentanza per le piccole imprese, nell'ambito del numero complessivo dei seggi spettanti al settore, è assicurata dalle organizzazioni o gruppo di organizzazioni imprenditoriali che presentano il più alto indice di rappresentatività per le piccole imprese;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 33 del 04/07/2014, con il quale sono stati determinati, tra l'altro, i criteri in base ai quali si individua a quale organizzazione sindacale, associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, spetti designare il Componente in Consiglio;

ESAMINATA a cura del Servizio Sviluppo del Commercio la documentazione trasmessa dalla Camera di Commercio di Chieti relativa ai dati riguardanti le Associazioni dei Consumatori ed Utenti ed Organizzazioni sindacali, così come previsto dall' art.3 c.1 del D.M. 156/2011;

RILEVATO che, in base ai criteri di valutazione di cui al DPGR n. 33/2014, e secondo le risultanze di cui al verbale allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (All.A), spetta all'apparentamento tra le Associazioni Federconsumatori, Assoconsum e Codacons, designare il componente in seno al Consiglio camerale per le Organizzazioni sindacali, avendo tale apparentamento conseguito il maggior punteggio;

RILEVATO, altresì, che spetta all'organizzazione sindacale UIL, unica ad aver presentato valida istanza, designare il componente nel consiglio camerale per le Organizzazioni sindacali;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8, comma 6, del D.M. 156/2011 il rappresentante degli Ordini e Associazioni dei liberi professionisti sarà designato dai presidenti degli ordini

professionali costituiti in apposita consulta presso la Camera di Commercio;

PRESO ATTO che, come da verbale in data 12/12/2013, trasmesso con nota prot. 18808 del 25/11/2014 dalla C.C.I.A.A. di Chieti, acquisito al Prot. n. RA 312919 in pari data, la Consulta delle professioni, riunitasi, ha provveduto alla contestuale elezione del proprio Presidente, così come previsto all'articolo 10 comma 6 della L.580/93, e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la fase procedimentale disciplinata dagli articoli 2, 3, 4 e 5 del D.M. 4 agosto 2011, n.156 e riguardante l'acquisizione e la verifica della documentazione predisposta dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori, e le eventuali determinazioni di irricevibilità delle dichiarazioni o di esclusione dal procedimento rientrano nell'ambito della responsabilità di procedimento della Camera di Commercio;

ESAMINATA, a cura del Servizio Sviluppo del Commercio, la documentazione trasmessa dalla Camera di Commercio e vista altresì la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica - del 16/11/2011 Prot. n. 217427 avente ad oggetto "decreto 4 agosto 2011, n. 156, di attuazione degli articoli 10 e 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 recante "Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99 - ulteriori indicazioni";

RILEVATO che il quadro di ripartizione dei rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali nel consiglio camerale, nel numero determinato secondo i parametri e con le modalità di calcolo previsto dall'art.9 del D.M. 156/2011, è analiticamente esposto nell'allegato prospetto riepilogativo, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (All.B);

ACQUISITO il parere favorevole sulla legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal dirigente del

Servizio Sviluppo del Commercio, con la firma in calce;

DECRETA

- 1) **di approvare** l'allegato prospetto riepilogativo, (All.B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto nel quale si rileva il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza;
- 2) **di stabilire**, altresì, che il componente nel consiglio camerale per le Associazioni dei Consumatori sarà designato dalle Associazioni Federconsumatori, Assoconsum e Codacons, apparentate tra loro, avendo tale apparentamento conseguito il maggior punteggio, come da verbale allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (All. "A");
- 3) **di stabilire**, altresì, che il componente nel consiglio camerale per le Organizzazioni sindacali sarà designato dall'Organizzazione sindacale UIL, unica istanza pervenuta;
- 4) **di dare mandato** al Servizio Sviluppo del Commercio di notificare le determinazioni di cui sopra a tutte le Organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni di consumatori che hanno effettuato validamente la trasmissione della

documentazione di cui agli artt. 2,3, e 4 del D.M. 156/2011;

- 5) **di richiedere** al Presidente della Consulta provinciale di Chieti, di cui all'art. 8 del D.M. 156/2011, il nominativo designato in seno al consiglio della Camera di commercio;
- 6) **di informare** che qualora le organizzazioni non provvedano ad effettuare la designazione dei consiglieri nei termini e con le modalità indicate nel D.M. 156/2011, le stesse verranno richieste all'Organizzazione o Associazione immediatamente successiva in termini di rappresentatività nell'ambito dello stesso settore, senza ulteriori comunicazioni, in caso di ulteriore inerzia provvederà il presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 12, comma 6 della L. n. 580/1993 e s.m.i.,
- 7) **di pubblicare** il presente decreto sul Bollettino Telematico della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo regionale entro sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione ovvero, in alternativa, davanti al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

Seguono allegati



GIUNTA REGIONALE

ALL. "A"

Valutazione dei requisiti delle Associazioni dei Consumatori, finalizzata alla designazione di un rappresentante in seno al Consiglio della C.C.I.A.A. di Chieti, così come previsto dalla L.580/93 e s.m.i. e dal D.M. n. 156/2011.

Premesso

Che con Decreto n. 33 del 04/07/2014, il Presidente della Giunta Regionale ha determinato i criteri per designare il rappresentante delle Associazioni dei Consumatori in seno al Consiglio della Camera di Commercio, Industri e Artigianato di Pescara, così come previsto dall'art.3 comma 1 del D.M. n. 156/2011; che i criteri, validi per il rinnovo di tutte le CCIAA in esso stabiliti sono i seguenti:

50% consistenza numerica

25% ampiezza e diffusione delle proprie strutture operative

25% servizi resi ed attività svolte nella circoscrizione di competenza

Quanto sopra premesso, il Servizio Sviluppo del Commercio prende in esame la documentazione trasmessa dalla C.C.I.A.A. di Chieti, specificatamente l'All.C di cui al D.M. 156/2011, e procede alla valutazione dei requisiti posseduti da ogni singola Associazione dei Consumatori, nell'ambito delle due istanze pervenute.

In riferimento al primo criterio di valutazione (consistenza numerica), utilizzando il metodo proporzionale, come già in precedenza applicato, le risultanze sono le seguenti:

ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI	Consistenza numerica 50%	Peso assegnato
CODICI	100	16%
FEDERCONSUMATORI	101	
ASSOCONSUM	109	
CODACONS	200	
TOTALE	410	50%

Con riferimento al secondo criterio individuato, "ampiezza e diffusione delle proprie strutture operative", le risultanze, utilizzando il metodo proporzionale, sono le seguenti:

ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI	Ampiezza e diffusione proprie strutture operative 25%	Peso assegnato
CODICI	6	
TOTALE	6	10,7%
FEDERCONSUMATORI	10	
ASSOCONSUM	3	
CODACONS	1	
TOTALE	14	25%

Da ultimo, riguardo, al terzo criterio, "servizi resi ed alle attività svolte" nella circoscrizione di competenza, si ritiene che le sia l'Associazione CODICI, sia le Associazioni FEDERCONSUMATORI ASSOCONSUM CODACONS, apparentate tra loro, abbiano dimostrato di avere prestato un ampio numero di servizi e di avere svolto più attività nei diversi campi di azione e, pertanto, si assegna un punteggio paritetico che corrisponde alla percentuale massima adeguata al criterio di riferimento, pari al 25%.

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 26.11.2014, n. 97

Deliberazione consiliare n. 10/4 del 11.11.2014 avente ad oggetto "Legge regionale: Modifiche alle LL.RR. 31 agosto 1978, n. 57 (Trattamento assistenziale e previdenziale dei dipendenti), 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico delle norme sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari) e 13 gennaio 2014, n. 8 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014- Bilancio pluriennale 2014-2016)". Anticipazione del pagamento dell'indennità di fine mandato ai Consiglieri Regionali.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**PREMESSO** che

- l'articolo 34 del vigente Statuto regionale prevede che la legge regionale, tranne che non preveda un termine diverso, è promulgata dal Presidente della Giunta entro venti giorni dalla trasmissione del testo deliberato;
- il successivo articolo 44 del vigente Statuto dispone, tra l'altro, che il Presidente della Giunta Regionale promulga le leggi;

VISTA la Deliberazione consiliare n. 10/4 del 11.11.2014 avente ad oggetto "Legge regionale: Modifiche alle LL.RR. 31 agosto 1978, n. 57 (Trattamento assistenziale e previdenziale dei dipendenti), 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico delle norme sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari) e 13 gennaio 2014, n. 8 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014- Bilancio pluriennale 2014-2016)" con la quale viene disposta, tra l'altro, l'anticipazione del pagamento dell'indennità di fine mandato ai Consiglieri Regionali;

VISTO in particolare, l'art. 2 (Modifica all'art. 19 della L.R. 40/2010) della predetta deliberazione consiliare, con il quale si modifica il comma 5 dell'articolo 19 della Legge Regionale n. 40/2010 nel seguente tenore letterale: "5. Il consigliere regionale che abbia esercitato il mandato per dieci anni, anche non consecutivi, qualora sia rieleto o sia in carica alla data del 21 dicembre 2012, non è

assoggettato al contributo obbligatorio mensile di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) per gli anni di mandato successivi al decimo e può richiedere l'erogazione dell'indennità di cui al comma 1, maturata ai sensi della normativa regionale vigente alla data del 21 dicembre 2012. Analoga richiesta può essere presentata da tutti gli aventi diritto in qualsiasi tempo.";

VISTO l'articolo 12, comma 7, del Decreto Legge 31/5/2010, n. 78 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con Legge 30/7/2010, n. 122 il quale dispone, tra l'altro, che il riconoscimento dell'indennità di buonuscita è corrisposta in un'unica soluzione e che troverebbe applicazione in via analogica la caso di specie, costituendo applicazione di norma di consolidamento dei conti pubblici attraverso il contenimento della spesa corrente per il patto interno di stabilità.

PRESO ATTO che, con nota prot. RA/309247 del 20.11.2014, il Servizio Verifica Atti ha trasmesso la deliberazione consiliare in oggetto per la relativa promulgazione;

RITENUTO che in relazione a quanto disposto dal citato Decreto Legge n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, la disposizione contenuta nella predetta deliberazione consiliare, se promulgata in legge, potrebbe determinare eventuali profili di illegittimità costituzionale;

CONSIDERATO che nell'ordinamento regionale non esiste una disposizione analoga a quanto stabilito dall'articolo 74 della Costituzione, il quale attribuisce al Presidente della Repubblica il potere di chiedere alle Camere, con messaggio motivato, una nuova deliberazione della legge, al cui eventuale esercizio consegue però l'obbligo di promulgazione;

DATO ATTO che il superamento delle c.d. misure di privilegio è stato già oggetto di provvedimenti positivi da parte della Giunta Regionale;

RITENUTO di non promulgare la legge regionale avente ad oggetto "Legge regionale: Modifiche alle LL.RR. 31 agosto 1978, n. 57 (Trattamento assistenziale e previdenziale dei dipendenti), 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico delle norme sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese

generali di funzionamento dei gruppi consiliari) e 13 gennaio 2014, n. 8 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014-Bilancio pluriennale 2014-2016)" con la quale viene disposta, tra l'altro, l'anticipazione del pagamento dell'indennità di fine mandato ai Consiglieri Regionali;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa

1. **di non promulgare** la Deliberazione consiliare n. 10/4 del 11.11.2014 avente ad oggetto "Legge regionale: Modifiche alle LL.RR. 31 agosto 1978, n. 57 (Trattamento assistenziale e previdenziale dei dipendenti), 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico delle norme sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari) e 13 gennaio 2014, n. 8 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014- Bilancio pluriennale 2014-2016)" con la quale viene disposta, tra l'altro, l'anticipazione del pagamento dell'indennità di fine mandato ai Consiglieri Regionali.
2. **di rinviare** la predetta disposizione legislativa al Consiglio regionale, unitamente al presente decreto;
3. **di trasmettere** il presente atto al collegio Regionale per le Garanzie Statutarie;
4. **di pubblicare** il presente decreto sul BURAT e sul sito istituzionale della Regione affinché i portatori di interesse possano agire nelle opportune sedi per l'eventuale, relativa tutela.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 26.11.2014, n. 98

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Farindola (PE) in favore di ditte varie indicate nell'allegato "A" (elenco n. 9).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DH41/ 766 /Usi Civici del 04/11/2014 il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato la richiesta di legittimazione con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Farindola (PE);

VISTO l'allegato "A" elenco n. 9 datato 18/12/2013 rettificato il 03/11/2014 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Farindola (PE), oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicata nell'allegato "A" elenco n. 9 datato 18/12/2013 rettificato il 03/11/2014 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle Ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 9;

DATO ATTO il Dirigente del Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico e Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole

in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- 1) **sono legittimate** nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Farindola (PE) a favore di n. 19 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 9 datato 18/12/2013 rettificato il 03/11/2014 formato da quattro facciate;
- 2) **è fatto obbligo** al Comune di riscuotere tempestivamente i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A", elenco n. 9, nonché di accordare contestualmente l'affrancazione del canone di cui trattasi;
- 3) **il Comune** è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno fatta richiesta e che ne abbiano diritto;
- 4) **è fatto obbligo** al Comune di reinvestire il capitale di affranco introitato in conseguenza dell'attuazione del presente decreto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- 5) **la validità** ed efficacia del presente decreto di legittimazione è espressamente condizionata all'avvenuto pagamento, da parte del beneficiario, di tutte le somme da esso dovute al Comune e dall'espletamento delle necessarie formalità di intestazione. Trascorso il termine perentorio di giorni 180 (centottanta) decorrenti dalla data di comunicazione del presente decreto al beneficiario senza che siano state completate le procedure di pagamento del prezzo e di volturazione e trascrizione presso i competenti registri pubblici, il presente Decreto decadrà automaticamente (per il solo beneficiario inadempiente), ed i

beni resteranno nella libera disponibilità del Comune, con ogni conseguenza di reintegra contro il richiedente la legittimazione;

- 6) **al Comune** è fatto obbligo, trascorso il termine di 180 giorni di cui al precedente n. 5), di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Servizio procedente, formale comunicazione in ordine all'avvenuto adempimento, o meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura, e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati.
- 7) **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni: termini decorrenti dalla data di comunicazione diretta al beneficiario, ove effettuata, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE

Dott. Luciano D'Alfonso

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZODIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N.° 9

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 3%	10 annualità progressive	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare		
				Foglio	Particella Superficie							
1-328/10	CARDONE GABRIELE VIA SALITA VITELLO D'ORO 65010 FARINDOLA (PE)	18/05/1945 FARINDOLA	FARINDOLA	26	21	0,06,80	54,40	1,63	16,32	17,95	54,40	
					22	0,08,70	89,60	2,09	20,88	22,97	69,60	
					29	0,13,80	110,40	3,31	33,12	36,43	110,40	
			TOTALE			0,28,30	234,40	7,03	70,32	77,35	234,40	
2	VARVENNA CARLO VIA SCORRANESI 18 65010 FARINDOLA (PE)	13/09/1951 FARINDOLA	FARINDOLA	9	22	7,34,70	5.877,60	176,33	1.763,28	1.939,61	5.877,60	
					9	0,89,70	717,60	21,53	215,28	236,81	717,60	
						8,24,40	6.595,20	197,86	1.978,56	2.176,42	6.595,20	
3	LACCHETTA BRUNO VIA SAN GIUSEPPE 2 65010 FARINDOLA (PE)	28/10/1962 PENNE	FARINDOLA	25	148	0,66,60	532,80	15,99	159,84	175,82	532,80	
					148	0,72,50	580,00	17,40	174,00	191,40	580,00	
					343	0,32,20	257,60	7,73	77,28	85,01	257,60	
					251	0,14,20	113,60	3,41	34,08	37,49	113,60	
					253	0,13,20	105,60	3,17	31,68	34,85	105,60	
					293	0,32,40	259,20	7,78	77,76	85,54	259,20	
					258	0,22,60	180,80	5,42	54,24	59,66	180,80	
					258	0,20,80	166,40	4,99	49,92	54,91	166,40	
						2,74,50	2.186,00	65,88	658,80	724,68	2.186,00	
4	FRANCIA DONATO CDA RIPA 65010 FARINDOLA (PE)	08/04/1963 FARINDOLA	FARINDOLA	25	486 ex 467	7,19,42	5.765,36	172,66	1.726,61	1.899,27	5.765,36	
						487 ex 72	0,05,90	47,20	1,42	14,16	15,58	47,20
						488 ex 458	0,00,39	3,12	0,09	0,94	1,03	3,12
						483 ex 467	0,00,88	7,04	0,21	2,11	2,32	7,04
			TOTALE			7,26,59	5.812,72	174,38	1.743,82	1.918,20	5.812,72	
5-437/11	NAZARI GIACOMO VIA G.VERDI N.2 65015 MONTESILVANO (PE)	26/01/1962 FARINDOLA	FARINDOLA	6	681 sub 2-3-4	0,05,10	40,80	1,22	12,24	13,46	40,80	
					683	0,03,40	27,20	0,82	8,16	8,98	27,20	
					12	1367	0,73,90	591,20	17,74	177,36	195,10	591,20
						1363	0,43,70	349,60	10,49	104,88	115,37	349,60
						1366	0,13,60	108,80	3,26	32,64	35,90	108,80
			TOTALE			1,39,70	1.117,60	33,53	335,28	368,81	1.117,60	

6	COLANGELI BRUNO CARDONE OLIETTA VIA DEL COLLE 65010 FARINDOLA (PE)	08/11/1942 FARINDOLA 14/03/1949 PENNE	FARINDOLA TOTALE	9	82	0,21,90	175,20	5,26	52,56	57,82	175,20
						0,21,90	175,20	5,26	52,56	57,82	175,20
7	MARINI NICOLA C. DA RIPA 65010 FARINDOLA (PE)	23/09/1950 FARINDOLA	FARINDOLA	27	131	1,63,20	1.305,60	39,17	391,68	430,85	1.305,60
						0,32,10	266,80	7,70	77,04	84,74	266,80
						0,30,30	242,40	7,27	72,72	79,99	242,40
						2,25,60	1.804,80	54,14	541,44	595,58	1.804,80
8	BACCARALE VALENTINO C. DA SAMUELI 65010 FARINDOLA (PE)	17/02/1958 FARINDOLA	FARINDOLA	5	491	0,14,20	113,60	3,41	34,08	37,48	113,60
						0,04,32	34,56	1,04	10,37	11,40	34,56
						0,31,60	262,80	7,58	75,84	83,42	262,80
						0,50,12	400,96	12,03	120,29	132,32	400,96
9	DI GREGORIO PARIS TAURO MARIA VIA G. ROSSA N.41 65010 PENNE 8 (PE)	07/12/1932 FARINDOLA 26/02/1929 FARINDOLA	FARINDOLA	11	289	0,09,20	73,60	2,21	22,08	24,29	73,60
						0,14,40	115,20	3,46	34,56	38,02	115,20
						0,01,50	12,00	0,36	3,60	3,96	12,00
						0,00,36	2,88	0,09	0,88	0,96	2,88
10-438/11	MAZZOCCA LUCIA C. DA VICENNE 9 65010 FARINDOLA (PE)	24/08/1930 ARSITA	FARINDOLA	10	121	0,04,40	36,20	1,06	10,56	11,62	36,20
						0,25,30	202,40	6,07	60,72	66,79	202,40
						1,12,50	900,00	27,00	270,00	297,00	900,00
						0,48,50	388,00	11,64	116,40	128,04	388,00
11-438/11	FRATTAROLA ANNALISA CONTRADA TAVOLARO N.1 65010 MOSCUFO (PE)	21/01/1973 PENNE (PE) 25/12/1957 PENNE (PE)	FARINDOLA	15	134	0,27,45	219,60	6,59	65,88	72,47	219,60
						0,08,40	51,20	1,54	15,36	16,90	51,20
						0,13,90	111,20	3,34	33,36	36,70	111,20
						0,25,50	204,00	6,12	61,20	67,32	204,00
12	FRATTAROLA LUCIANA FRATTAROLA ANNALISA CONTRADA TAVOLARO N.1 65010 MOSCUFO (PE)	21/01/1973 PENNE (PE) 25/12/1957 PENNE (PE)	FARINDOLA	5	132	0,05,30	42,40	1,27	12,72	13,99	42,40
						0,15,90	135,20	4,06	40,56	44,62	135,20
						0,46,50	372,00	11,16	111,60	122,76	372,00
						3,32,65	2.661,20	79,94	798,36	878,20	2.661,20
11-438/11	FRATTAROLA LUCIANA FRATTAROLA ANNALISA CONTRADA TAVOLARO N.1 65010 MOSCUFO (PE)	21/01/1973 PENNE (PE) 25/12/1957 PENNE (PE)	FARINDOLA	5	132	0,18,70	149,60	4,49	44,88	49,37	149,60
						0,18,70	149,60	4,49	44,88	49,37	149,60
						0,06,70	53,60	1,61	16,08	17,69	53,60
						0,12,30	98,40	2,95	29,52	32,47	98,40
12	COSTANTINI MORENA C. DA OSSICELLI 27 65010 PENNE (PE)	28/05/1975 PENNE (PE)	FARINDOLA	25	324	0,07,30	56,40	1,75	17,52	19,27	56,40
						0,26,30	210,40	6,31	63,12	69,43	210,40
						0,12,30	98,40	2,95	29,52	32,47	98,40
						0,12,30	98,40	2,95	29,52	32,47	98,40
13	COSTANTINI FRANCO C. DA OSSICELLI N.27 65010 PENNE (PE)	26/07/1978 PENNE (PE)	FARINDOLA	25	364	0,12,30	98,40	2,95	29,52	32,47	98,40
						0,47,40	379,20	11,38	113,76	125,14	379,20
						0,20,20	161,60	4,85	48,48	53,33	161,60
						0,97,30	778,40	23,55	233,52	256,87	778,40

14-43/11	DI BERNARDO GIOVANNI VIA CHIANCHIRO 8 65010 FARINDOLA (PE)	TOTALE		1,77,20	1.417,60	42,53	425,28	467,81	1.417,60	
		12/12/1943 FARINDOLA	2	449	0,07,20	57,60	1,73	17,28	19,01	57,60
				475	0,07,40	58,20	1,78	17,76	19,54	59,20
				476	0,23,60	188,80	5,86	58,84	62,30	188,80
				448	0,07,40	58,20	1,78	17,76	19,54	59,20
				488	0,70,30	562,40	16,87	168,72	185,59	562,40
15-43/11	MARZOLA ANTONIETTA VIA RIGO 17 65010 FARINDOLA (PE)	TOTALE		1,17,80	942,40	28,27	282,72	310,98	942,40	
		28/11/1943 FARINDOLA	9	50	0,23,30	191,20	5,74	57,36	63,10	191,20
				51	0,03,60	28,80	0,86	8,64	9,50	28,80
				63	2,05,60	1.644,80	49,34	483,44	542,78	1.644,80
				64	0,42,60	340,80	10,22	102,24	112,48	340,80
				66	0,09,30	74,40	2,23	22,32	24,55	74,40
16-329/10	CIRONE GIOVANNI C.DA MACCHIE 24 65010 FARINDOLA (PE)	TOTALE		3,48,30	2.786,40	83,99	835,92	919,51	2.786,40	
		24/06/1946 FARINDOLA	17	364	0,02,12	16,96	0,51	5,09	5,60	16,96
				747	0,01,80	14,40	0,43	4,32	4,75	14,40
					0,03,92	31,36	0,94	9,41	10,35	31,36
17-	AGERBO CORRADINO VIA FIANO 14 66010 FARINDOLA (PE)	TOTALE		1,66,20	1.329,60	39,89	398,88	438,77	1.329,60	
		18/04/1950 FARINDOLA	18	32	0,04,90	39,20	1,18	11,76	12,94	39,20
				211	1,08,10	848,80	25,46	254,64	280,10	848,80
				539	0,55,20	441,60	13,25	132,56	145,73	441,60
18	VARVENNA DOMENICO VIA COLLI 77 66010 FARINDOLA (PE)	TOTALE		0,00,30	2,40	0,07	0,72	0,79	2,40	
		11/03/1948 FARINDOLA	11	916	0,00,30	2,40	0,07	0,72	0,79	2,40
				32	0,97,90	782,40	23,47	234,72	258,19	782,40
				143	0,13,90	110,40	3,31	33,12	36,43	110,40
				913	0,00,90	6,40	0,19	1,92	2,11	6,40
				797	0,09,50	76,00	2,28	22,80	25,08	76,00
19	POMPLI GABRIELE VIA VICENNE N.2 66010 FARINDOLA (PE)	TOTALE		1,33,20	1.085,60	31,97	319,68	351,65	1.085,60	
		29-10-1957 FARINDOLA	9	119	0,58,90	471,20	14,14	141,36	155,50	471,20
				121	0,46,00	360,00	10,80	108,00	118,80	360,00
				240	0,08,70	69,60	2,09	20,98	22,97	69,60
				117	0,15,90	127,20	3,82	38,16	41,98	127,20
				119	0,17,50	140,00	4,20	42,00	46,20	140,00
		TOTALE		0,06,78	54,24	1,63	16,27	17,90	54,24	
				451	0,06,78	54,24	1,63	16,27	17,90	54,24
				200	0,29,30	234,40	7,03	70,32	77,35	234,40
				15	0,67,50	540,00	16,20	162,00	178,20	540,00
				16	0,28,80	214,40	6,43	64,32	70,75	214,40
				12	0,28,70	229,60	6,89	68,88	75,77	229,60
		TOTALE		0,50,00	400,00	12,00	120,00	132,00	400,00	
				56	0,48,90	388,80	11,66	116,64	128,30	388,80

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Via Leonardo Da Vinci n. 6
67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631
Tel. 0862 363264/3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it